



Club Alpino Italiano

**Corso nazionale di aggiornamento per insegnanti
della scuola primaria e secondaria**

“UNA SCUOLA COI FIOCCHI”

La neve: elemento di gioco e di conoscenza

Vason – Monte Bondone - Trento

6-9 febbraio 2014

***Corso autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione ai sensi
della direttiva ministeriale n. 90 dell'1/12/2003 – con decreto dirigenziale del 08/07/2013***



***I Docenti interessati potranno fruire dei permessi per la formazione
di cui all'art. 64, comma 5, del vigente CCNL Scuola***

***(Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad
iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione***

ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici...).

A fine corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione a cura della direzione.



Club Alpino Italiano

Corso nazionale di aggiornamento per insegnanti della scuola primaria e secondaria

“UNA SCUOLA COI FIOCCHI”

La neve: elemento di gioco e di conoscenza

Vason - Monte Bondone, Trento

6-9 febbraio 2014

Sintesi progettuale

La montagna è un ambiente con caratteristiche geografiche, sociali, economiche e culturali del tutto particolari. E' un territorio dove forti sono i legami con la tradizione, la presenza di materiali diversi e la conformazione del paesaggio, tutti fattori che hanno condizionato e condizionano la vita nelle "terre alte".

L'importanza di sensibilizzare i giovani verso questi aspetti, e verso la tutela ambientale in generale, spinge gli Enti Locali e le sezioni del CAI di tutta Italia a sviluppare interessanti progetti di divulgazione e di didattica ambientale a cui le scuole sul territorio possono aderire.

Il corso di aggiornamento è inteso anche a proporre agli insegnanti un metodo adeguato per usufruire al meglio di tali progetti e per approfondirne i contenuti. In quest'ottica il CAI rappresenta una risorsa importante, per la profonda conoscenza del territorio acquisita dai suoi Operatori Naturalistici ed esperti di Tutela dell'Ambiente Montano, e per la possibilità di organizzare uscite integrative e mirate con il supporto degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.

Da questa collaborazione deriva per i docenti non soltanto l'opportunità di personalizzare i progetti di educazione ambientale, ma anche la possibilità di apprendere quanto necessario per una corretta e sicura conduzione dei gruppi sul territorio montano, in ambiente innevato.

Il corso si svilupperà da giovedì 6 a domenica 9 febbraio 2014 e sarà articolato in lezioni frontali ed attività pratiche in ambiente.



Club Alpino Italiano

PROGETTO DI FORMAZIONE

a cura di:

Commissione Centrale Alpinismo Giovanile (CCAG)

Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile (SCAG)

con il patrocinio di



CAI - Società degli Alpinisti Tridentini (SAT)

TRENTINO

Museo delle Scienze
MUSE



La Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano, con il patrocinio della Società degli Alpinisti Tridentini (S.A.T.), della Provincia Autonoma di Trento, del Museo delle Scienze e dell'APT del Trentino, organizza nel periodo 6-9 febbraio 2014, a Vason sul Monte Bondone, un corso di aggiornamento per docenti.

La frazione di Vason nel Comune di Trento è un incantevole e tranquillo balcone proteso sulle Dolomiti del Brenta, si trova a 1561 metri sul livello del mare.

Il Monte Bondone, a pochi chilometri dalla città, è di fatto l'Alpe di Trento, supera i 2000 metri ed è una terrazza naturale dalla quale spaziare sul panorama a 360 gradi di tutto il Trentino, dalle Dolomiti di Brenta all'Adamello. Si tratta di una Riserva Naturale Integrale.

Di seguito le principali caratteristiche del corso:

1. TEMA	“Una scuola coi fiocchi” Il corso è finalizzato alla conoscenza della neve intesa come fenomeno meteorologico ed ambientale, e come elemento utilizzabile per la progettazione di attività didattiche fisiche e ludico-motorie. In quanto fenomeno meteorologico, la neve va affrontata con cautela, rispettando i necessari accorgimenti di tutela della sicurezza.
2. FINALITÀ	A. Offrire ai docenti l'opportunità di acquisire conoscenze scientifiche, competenze metodologiche ed operative trasferibili all'interno della propria programmazione didattica ed applicabili al proprio territorio. Queste conoscenze sono riconducibili a tematiche educative, ambientali, scientifiche e ludiche (con particolare riferimento alle aree montane). B. Favorire la nascita e la realizzazione di esperienze didattiche trasferibili nella pratica e tali da coinvolgere gli alunni quali protagonisti, per un accostamento all'ambiente in chiave ambientale e di sicurezza, con metodologie scientificamente corretta. C. Permettere agli insegnanti di conseguire una maggiore autonomia operativa nella fruizione dell'ambiente (montano in particolare), come laboratorio didattico ed educativo. D. Fornire ai docenti gli strumenti utili per incoraggiare nei giovani allievi la frequentazione della montagna in ambito invernale in piena sicurezza.
3. OBIETTIVI DEL CORSO	A. Fornire gli strumenti per un approccio scientificamente corretto all'ambiente montano, in un contesto alternativo a quello tradizionalmente offerto dall'industria turistica, che privilegia il mondo degli impianti e delle piste. B. Approfondire le strategie di approccio alle tematiche ed alle componenti ambientali di rilievo, sia di carattere generale che peculiari dell'area geografica considerata in abito invernale. C. Far acquisire la consapevolezza della ricchezza di un patrimonio naturalistico, poco visibile quando in “abito invernale” perché considerato “coperto” ed “addormentato” e, di conseguenza, non disponibile. D. Favorire la programmazione di esperienze di avvicinamento rispettando i più elementari criteri della sicurezza individuale e collettiva per giungere alla conoscenza dell'ambiente montano invernale. E. Acquisire gli strumenti cognitivi e tecnici per la scoperta dell'ambiente invernale, coperto dal candido manto di neve, da impiegare nell'attività didattica. F. Individuare le componenti dell'ecosistema invernale, imparare a riconoscerne la presenza e a distinguerne le peculiarità.
4. METODOLOGIA	A. Preparazione e realizzazione sia di escursioni in ambiente montano innervato che di lezioni frontali in aula, ovviamente con approccio <i>induttivo</i> per destinatari (Docenti) della Scuola Primaria e Secondaria. B. Ideazione e costruzione di modelli di ricerca e di studio significativi imperniati sul mondo della montagna in abito invernale, per divulgarne la conoscenza e la corretta fruizione in ambito scolastico. C. Presentazione ai docenti, perché le trasferiscano successivamente nella pratica didattica quotidiana, a contatto con i propri allievi, di metodologie di ricerca sul campo attraverso il lavoro di gruppo e forme di apprendimento cooperativo (<i>cooperative learning</i>). D. Costruzione di forme di collaborazione tra colleghi per un approccio multidisciplinare alla medesima esperienza, colta da più angolazioni ed approfondita nei singoli percorsi disciplinari.

5. GRUPPO DI LAVORO PROGETTO SCUOLA	• Paolo BORCIANI, Comitato Direttivo Centrale del CAI • Francesco CARRER, Coordinatore CAI-SCUOLA • Sergio CHIAPPIN, Docente S.S., referente MIUR • Miranda BACCHIANI, Presidente Commissione Centrale TAM • Oscar CASANOVA, Esperto TAM, Componente CCTAM del CAI • Ugo SCORTEGAGNA, Componente Comitato Scientifico del CAI • Gian Carlo BERCHI, Direttore Scuola Centrale Alpinismo Giovanile • Walter BRAMBILLA, Commissione Centrale Alpinismo Giovanile
6. DIRETTORE SCIENTIFICO	Prof. Paolo CAINELLI – Docente, responsabile gestione del laboratorio di chimica, biologia e scienze della Terra per tutti gli istituti del Collegio Arcivescovile di Trento
7. DIRETTORE TECNICO	Gian Carlo BERCHI , Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile, Direttore della Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile
8. RESPONSABILE ORGANIZZATIVO	Arturo MARCHETTI , Accompagnatore di Alpinismo Giovanile, e componente della Commissione provinciale di Alpinismo Giovanile della S.A.T.
9. RELATORI	I relatori sono stati identificati tra docenti, Accompagnatori Nazionali di Alpinismo Giovanile, Operatori ed Esperti Nazionali TAM, Operatori Nazionali del CSC del CAI, educatori ed esperti con ampia esperienza didattica e di lavoro nelle scuole: • Prof. Paolo CAINELLI - docente • Dott. Cristian CASAROTTO - glaciologo • Dott. Cristian LAVARIAN - fisico • Gian Paolo MARGONARI - accompagnatore di Territorio del Trentino • ANAG Renzo SEVIGNANI - componente SCAG – ref. gruppo INV AG • ANAG Gian Carlo BERCHI - Direttore SCAG
10. DESTINATARI	⇒ Docenti di Scuola Primaria delle diverse aree disciplinari; ⇒ Docenti di Scuola Secondaria di I e II grado, delle diverse aree disciplinari. Essendo il corso di formazione programmato su scala nazionale, si cercherà di favorire ed incoraggiare, nei limiti del possibile, la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni italiane, anche in vista di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.
11. ATTREZZATURA	I docenti dovranno disporre di abbigliamento pesante, traspirante ed impermeabile, un paio di scarponcini invernali (non Moon-Boot), guanti impermeabili e caldi, berretto e scaldacollo (eventualmente sciarpa), calze di ricambio per l'uscita, torcia elettrica (consigliata pila frontale), macchina fotografica, racchette da neve (a chi non le possiede verranno fornite a pagamento dalla direzione del corso).

12. DATA E SEDE DEL CORSO



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



I partecipanti alloggeranno all'Hotel Montana con sistemazione in camere doppie o triple. Il trattamento sarà di pensione completa, la colazione e la cena saranno servite in albergo. Le camere sono dotate di bagno/WC o doccia/WC, telefono a selezione diretta, TV a satellite, cassaforte e balcone.



Lo svolgimento del corso è previsto da giovedì 6 a domenica 9 febbraio 2014. Le informazioni di carattere logistico saranno inserite nella scheda tecnica per l'iscrizione.

13. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

	mattina	pomeriggio	sera
giovedì 06/02/14		indoor	indoor
venerdì 07/02/14	outdoor	outdoor	outdoor
sabato 08/02/14	outdoor	outdoor	outdoor
domenica 09/02/14	indoor		

Programma dei lavori

Giovedì, 6 febbraio 2014

- Ore 13:00** Arrivo dei partecipanti, registrazione e sistemazione in albergo
- Ore 14:00** Saluto autorità e presentazione del corso
- Ore 14:30** “Proprietà chimiche e fisiche del ghiaccio naturale – accumuli nevosi e valanghe” – intervento del **Prof. Paolo Cainelli**
- Ore 16:00** “Filosofia del camminare” – intervento di **Gian Paolo Margonari**
- Ore 18:00** “Muoversi con le racchette da neve” intervento dell’ANAG **Gian Carlo Berchi**
- Ore 19:30** Cena e serata libera



Venerdì, 7 febbraio 2014

- Ore 09:00** A spasso con le ciaspole alle Viote,: facile escursione con ANAG **Renzo Seignani**, referente gruppo INV AG; uso delle racchette da neve, lo strumento che permette di muoversi sul manto nevoso senza sprofondare e senza scivolare.
- Osservazione dell’ecosistema invernale
- Nivologia, stratigrafia e cristallografia
- Attività e giochi sulla neve con titolati ANAG INV.
- Ore 17:00** Rientro in albergo
- Ore 19:30** Cena
- Ore 21:30** Ciaspolata in notturna ammirando le montagne illuminate dalla luce riflessa dalla luna.



Sabato, 8 febbraio 2014

Ore 09:00 Escursione con le ciaspole con lezione itinerante di lettura del paesaggio con particolare rilievo agli aspetti ambientale e antropologico

Intervento di **Gian Paolo Margonari**

Ore 16:00 Rientro in albergo

Ore 19:00 Cena

Ore 21:30 Visita all'osservatorio della "terrazza delle stelle" alle Viotte del Monte Bondone con il **Prof. Paolo Cainelli** e la collaborazione del **Dott. Cristian Lavarian** e un riflettore da 80 cm di diametro per una "Navigazione Stellare"



Domenica, 9 febbraio 2014

Ore 09:00 Visita al MuSe (Museo delle Scienze) per l'intervento del **Prof. Paolo Cainelli** e del **Dott. Cristian Casarotto** sul tema "il Ghiaccio"

Ore 12:00 Visita alla Casa Sociale SAT e alla Biblioteca SAT

Ore 13:00 Presso la sede CAI SAT Sezione di Trento:

- consegna degli attestati di partecipazione
- pranzo a buffet offerto dalla Sezione
- congedo dei partecipanti

